

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Piazza Duomo, 14, 96100 Siracusa
 tel. 09314508211 - fax 093121205
 e-mail: soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
 Codice Fiscale 80012000826

U.O.b. 7

Sezione per i Beni Paesaggistici
 Via dell'Amalfitania, 39
 Tel. 0931/4501101-2-3
soprisr,uo7@regione.sicilia.it

16 GIU 2016

Prot. n. 8862 del _____

rif. istanza del _____

Allegati n. _____

Oggetto: Comunicazioni.

Ordine Dottori Agronomi
 e Forestali di Siracusa
 Prot. n. 140 del 17/06/16

Al Presidente dell'Ordine degli Architetti
 Piazza Duomo 1
 SIRACUSA
 FAX 0931 62006

Al Presidente dell'ordine degli Ingegneri
 Via Arsenale, 44/D
 SIRACUSA
 FAX 0931 467396

Al Presidente dell'Ordine degli Agronomi
 Viale Teocrito, 113
 SIRACUSA
 FAX 0931 461733

Al Presidente dell'Ordine dei Geometri
 Via Monsignor Carabelli, 33/c
 SIRACUSA
 FAX 0931464445

Con la presente si trasmette in allegato traccia per la compilazione della Relazione Paesaggistica.

Dirigente Responsabile dell'U.O. VII
 Dott.ssa Alessandra Triglia
A. Triglia



Il Soprintendente
 Dott.ssa Rosalba Panvini

R. Panvini

AT/cp

Responsabile procedimento						Dott. Alessandra Triglia - Funz.						DPRS n. 19 del 28/02/2012, gurs n.14 del 06/04/2012					
Stanza	4	Piano	I	Tel	+3909314501101	Durata		Adozione		Ritardo							
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):				e-mail	urpsoprisr@regione.sicilia.it		Responsabile	dott Paolo Tralongo									
Stanza	220	Piano	T	Tel	+3909314508220		Orario	Lun. 9:30 / 12:30 - Mar. 9:30 / 12:30 - 15:30 / 17:30									

RELAZIONE PAESAGGISTICA - procedura ordinaria

Traccia

1. Premesse: normativa di riferimento, finalità
2. Redazione del progetto e richiedente dell'opera: dati del progettista e del titolare della richiesta
3. Inquadramento geografico del sito oggetto di intervento: indirizzo, dati catastali, estratto stradale, CTR o ortofoto con individuazione del luogo dell'intervento
4. Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera:

Contesto naturale
Agricolo tradizionale
Agricolo industrializzato
Urbano
Periurbano
Insedativo diffuso/sperso

5. Morfologia dell'area:

costiero
pianura
collinare
montano

6. Vincoli paesaggistici:

7. Presenza in prossimità dell'intervento di Beni vincolati ai sensi della Parte Seconda del Codice.
8. Analisi degli strumenti urbanistici che normano l'area
9. Analisi dei Paesaggi locali del Piano Paesaggistico che normano l'area.

Estratti (disponibili sui siti di Regione Sicilia o sul sito del Comune di Siracusa)

10. Cenni storici del Comune dove ricade l'intervento e del suo territorio (con particolare riferimento alle emergenze paesaggistiche del territorio: (paesaggio agrario, centri storici, chiese, edifici rurali di interesse storico, parchi e ville)
11. Descrizione dell'intervento con indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive da rappresentare anche in particolari architettonici (scala 1:20, 1:50) e con eventuali schede tecniche
12. Previsione dell'impatto visivo e paesaggistico: metodologia (sopralluoghi, documentazione fotografica e con visivi, rendering)

13. Descrizione analitica del paesaggio allo stato attuale

Parametri di lettura delle caratteristiche paesaggistiche

PARAMETRO	COMMENTO
Diversità: riconoscimento di caratteri /elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici, ecc.	
Integrità: permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);	
Qualità visive: presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;	
Rarità: presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;	
Degrado: perdita, depurazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali;	

Parametri di lettura del rischio paesaggistico, antropico, ambientale

PARAMETRO	COMMENTO
Sensibilità: capacità dei luoghi di accogliere i cambiamenti, entro certi limiti, senza effetti di alterazione o diminuzione dei caratteri connotativi o degrado della qualità complessiva	
Vulnerabilità/fragilità: condizione di facile alterazione o distruzione dei caratteri connotativi	
Capacità di assorbimento visuale: attitudine ad assorbire visivamente le modificazioni, senza diminuzione sostanziale della qualità	
Stabilità: capacità di mantenimento dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici o situazioni di assetti antropici consolidate	
Instabilità: situazioni di instabilità delle componenti fisiche e biologiche o degli assetti antropici	

14. Descrizione analitica delle modificazioni e alterazioni del paesaggio allo stato di progetto

MODIFICAZIONE	COMMENTO
Modificazioni della morfologia , quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria, ...) o utilizzati per allineamenti di edifici, per margini costruiti, ecc.	
Modificazioni della compagine vegetale (abbattimento di alberi, eliminazioni di formazioni ripariali, ...)	
Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo del crinale, profilo dell'insediamento);	
Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico;	
Modificazioni dell'assetto percettivo , scenico o panoramico;	
Modificazioni dell'assetto insediativo-storico	
Modificazioni di caratteri tipologici , materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo)	
Modificazioni dell'assetto fondiario , agricolo e colturale;	
Modificazioni dei caratteri strutturali del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare)	

ALTERAZIONE DEI SISTEMI PAESAGGISTICI	COMMENTO
Intrusione (Inserimento in un sistema paesaggistico elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici per es. capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico).	
Suddivisione (per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano sparso, separandone le parti).	
Frammentazione (per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti)	
Riduzione (progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturali di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.)	

Eliminazione progressiva delle relazioni visive , storico-culturali, simboliche di elementi con il contesto paesaggistico e con l'area e altri elementi del sistema	
Concentrazione (eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica in un ambito territoriale ristretto);	
Interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale	
Destutturazione (quando si interviene sulla struttura di un sistema paesaggistico alterandola per frammentazione, riduzione degli elementi costitutivi, eliminazione di relazioni strutturali, percettive o simboliche, ...)	
Deconnotazione (quando si interviene su un sistema paesaggistico alterando i caratteri degli elementi costitutivi),	

15. Misure di mitigazione

- Descrizione
- Immedie o realizzate nel corso del tempo
- Grado di capacità di contrastare gli effetti negativi dell'intervento: annullamento, riduzione, riqualificazione

16. Misure di compensazione

- Descrizione
- Realizzate prima, durante, dopo la realizzazione dell'intervento
- Realizzate all'interno dell'area di intervento, ai suoi margini o in un'area lontana e in tempi diversi da quelli dell'intervento (area deputata ad accogliere i contributi e le azioni di compensazione)

17. Conclusioni: commento sulla qualità di inserimento paesaggistico dell'intervento

NOTA: Per maggiori approfondimenti si veda il D.P.C.M. 12/12/2005